



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 85	di data 04/05/22

Oggetto: L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E SS.MM. E I.. OPERAZIONE DI PERMUTA IMMOBILIARE IN C.C. GARDOLO CON OFFICINE BRENNERO S.P.A. - ENTRATA EURO 89.600,00 - USCITA EURO 78.400,00 PIU' IVA 22% SULLA QUOTA DELLE AREE RICADENTI IN ZONA D2A, PARI A EURO 7.802,08.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che in sede di redazione del progetto esecutivo relativo al "Completamento via dei Masadori a Spini di Gardolo" il Servizio Opere di Urbanizzazione primaria ha rilevato l'utilità e la convenienza di aggregare alla progettata area verde alberata, prevista a margine della nuova sede stradale, una striscia di terreno di proprietà della Società Officine Brennero, posta all'esterno del muretto di recinzione dello stabilimento;

rilevato che la necessità di acquisire da Officine Brennero S.p.A. tale striscia di terreno ha costituito l'occasione per raggiungere un accordo di permuta con la stessa Società che da anni chiede la cessione di parte delle pp.ff. 1853/13 e 1322/2 C.C. Gardolo, di proprietà del Comune di Trento, comprese nelle pertinenze dello stabilimento, vendita che non è stata mai formalizzata perché non si è raggiunto con la Società un accordo in termini economici;

precisato che con nota pervenuta in data 30 luglio 2020 al n. 165512 prot., la Società Officine Brennero – stante la necessità dell'Amministrazione di iniziare i lavori di realizzazione della nuova viabilità di via dei Masadori – ha messo nella disponibilità del Comune l'area di sua proprietà interessata dal progetto, costituita da parte della p.ed. 1649 e dall'intera p.f. 1318/16 C.C. Gardolo, in attesa di definire, attraverso un'operazione di permuta immobiliare, la regolarizzazione delle aree comunali già occupate dalla Società e di quelle di proprietà della stessa Società da destinare a nuovi sedimi stradali;

atteso che con nota 7 aprile 2021 n. 91674 prot., il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, a seguito dell'esecuzione dei rilievi strumentali che hanno permesso di individuare con precisione le aree oggetto di permuta, ha formalmente comunicato le entità immobiliari in cessione e i relativi valori, nonché le modalità e i termini per la definizione dell'operazione immobiliare di permuta – confermando il valore di euro 160,00/mq. dei terreni oggetto di permuta e rammentando altresì che dovrà essere riconosciuta al Comune di Trento una indennità sostitutiva dei canoni pregressi dovuta per l'occupazione dell'area comunale – come di seguito dettagliato:

- cessione da Officine Brennero al Comune dell'area di mq 496, costituita da parte della p.ed. 1649 e intera p.f. 1318/16 C.C. Gardolo, da destinare a sedimi stradali di via dei Masadori,

pagina 1/8

- verso il corrispettivo di Euro 79.360,00;
- cessione dal Comune di Trento a Officine Brennero dell'area di mq 561, costituita da parte della p.f. 1853/13 e parte della p.f. 1322/2 C.C. Gardolo, area compresa nelle pertinenze dello stabilimento, verso il corrispettivo di Euro 89.760,00;
 - riconoscimento di un conguaglio in favore del Comune di Trento pari a Euro 10.400,00, oltre al pagamento da parte della Società Officine Brennero dell'indennità dovuta per l'occupazione pregressa del suolo comunale, per il periodo di 10 anni antecedenti il 31.07.2020, quantificata in complessivi Euro 21.527,63;

dato atto che con nota pervenuta in data 14 settembre 2021 al n. 240803 prot., a conclusione dei lavori di realizzazione della nuova viabilità di via dei Masadori, la Società Officine Brennero ha trasmesso all'Ufficio Patrimonio la formale accettazione dell'operazione di permuta in parola, nei termini anche economici proposti dall'Amministrazione comunale con la citata nota 91674/2021 prot.;

richiamata la nota 22 settembre 2021 n. 247625 prot., con la quale è stato richiesto al Consiglio Circoscrizionale di Gardolo di esprimere il parere di competenza come previsto dall'art. 28 comma 1 lettera e) del Regolamento del Decentramento, in merito alla permuta finalizzata alla regolarizzazione in argomento;

precisato che con Verbale di deliberazione n. 67 del 14 ottobre 2021, il Consiglio Circoscrizionale di Gardolo ha espresso "parere favorevole alla permuta di aree tra Comune di Trento e Officine Brennero S.p.A. in località spini di Gardolo ai fini della regolarizzazione dello stato dei luoghi";

precisato che rispetto alla superficie oggetto di permuta quantificata in mq. 561, già comunicata alla Società, con tipo di frazionamento n. 2178/2021, intavolato sub GN 5612/2021, predisposto dal tecnico comunale geom. Nicola Iseppi, è stata individuata con esattezza l'entità dell'area in cessione in permuta alla Società Officine Brennero, quantificata in mq. 560, e ora individuata dalla neo formata p.f. 1853/15 di mq. 519 e dalla neo formata p.f. 1322/9 di mq 41 in C.C. Gardolo, con conseguente ricalcolo del corrispettivo di cessione in permuta in euro 89.600,00 mentre per l'esatta quantificazione delle aree che la Società Officine Brennero cederà al Comune, a suo tempo quantificate in mq 496, si è reso necessario attendere l'approvazione di idoneo tipo di frazionamento presentato all'Ufficio del Catasto di Trento;

richiamata altresì la decisione assunta dalla Giunta comunale che nella seduta del 15 novembre 2021 ha accolto la proposta di procedere con la permuta di aree tra Comune di Trento e Officine Brennero S.p.A. come definita dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, nei termini economici già concordati e secondo le superfici definite dal tipo di frazionamento 2178/2021, per le aree comunali oggetto di permuta e dal tipo di frazionamento allora in corso di approvazione da parte dell'ufficio del Catasto, per le aree di proprietà di Officine Brennero oggetto di permuta, al fine di procedere alla regolarizzazione dello stato dei luoghi;

atteso che in data 6 dicembre 2021 il Catasto ha approvato il tipo di frazionamento n. 4662/2021, predisposto dal tecnico comunale Nicola Iseppi, con cui è stata quantificata l'area che Officine Brennero S.p.A. cederà al Comune, pari a complessivi mq 490, anziché mq. 496 come precedentemente previsto;

dato atto che con nota 9 dicembre 2021 n. 324937 prot., il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha pertanto comunicato a Officine Brennero S.p.A. l'esatta consistenza dell'area in cessione al Comune di Trento, quantificata a seguito di approvazione del tipo di frazionamento dianzi citato e conseguentemente il valore definitivo di cessione della medesima, pari a euro 78.400,00 (oltre a iva se dovuta) nonché il dovuto a titolo di indennità di occupazione pregressa, pari a euro 21.492,34 da saldare in sede di rogito del contratto di permuta;

precisato che per poter giungere alla definizione sia della regolarizzazione dell'occupazione di fatto da parte di Officine Brennero che della cessione al Comune delle aree necessarie alla conclusione dei lavori di completamento via dei Masadori a Spini di Gardolo attraverso una operazione di permuta immobiliare con conguaglio, sono stati predisposti i seguenti elaborati tecnici:

- tipo di frazionamento n. 2178/2021 a firma del geom. Nicola Iseppi, approvato dall'Ufficio del Catasto in data 7 giugno 2021, con il quale si è provveduto:
 1. allo stacco di metri quadrati 41 dalla p.f. 1322/2 per la formazione della neo p.f. 1322/9
 2. allo stacco di mq. 519 dalla p.f. 1853/13 per la formazione della neo p.f. 1853/15 in C.C. Gardolo;
- tipo di frazionamento n. 4662/2021 a firma del geom. Nicola Iseppi, approvato dall'Ufficio del Catasto in data 6 dicembre 2021, con il quale si è provveduto:
 1. allo stacco di metri quadrati 95 dalla p.f. 1853/10 per la formazione della neo p.f. 1853/16
 2. allo stacco di mq. 6 dalla p.ed. 1736 da aggregare alla neo formata p.f. 1853/16, che acquisisce la consistenza di mq. 101 mq.;
 3. allo stacco di mq. 8 alla p.ed. 1736 da aggregare alla p.f. 1318/16 che acquisisce la consistenza di mq. 105 mq.
 4. allo stacco di mq. 379 dalla p.ed. 1649 da aggregare alla p.f. 1161/2 che acquisisce la consistenza di mq. 1606;

il tutto in C.C. Gardolo;

rilevato che in partita tavolare 2924 II del comune catastale di Gardolo, a carico delle pp.ed. 1649 e 1736 e p.f. 1318/16 – realtà di intavolata proprietà a nome di “Officine Brennero S.p.A.” – risultano iscritti una serie di aggravii e che, in base a quanto accertato dall'Ufficio Patrimonio, i gravami tavolarmente iscritti che dovranno essere trasferiti a carico delle porzioni in cessione al Comune sono quelli iscritti sub GN 1326 del 05 luglio 1938 “ Onere reale del contributo di bonifica” e sub GN 893 del 27 febbraio 1979 “Diritto di servitù di elettrodotto”, mentre gli ulteriori aggravii non interessano le aree in acquisizione da parte del Comune;

precisato che, fermo restando il valore unitario delle aree già comunicato alla Società Officine Brennero con nota prot. 91674/2021 e successiva nota 9 dicembre 2021 n. 324937, e quantificato in euro 160,00 al mq, i valori economici complessivi della permuta, quantificati con rapporto di valutazione di data 04 aprile 2022, prot. 92247 sono ora i seguenti:

- per le aree in cessione da Officine Brennero, di complessivi mq 490, costituiti da mq. 379 della p.ed. 1649 aggregati alla p.f. 1161/2, da 6 mq. della p.ed. 1736 aggregati alla p.f. 1853/16 e dall'intera riconfigurata p.f. 1318/16 di mq. 105, C.C. Gardolo, da destinare a sedimi stradali di via dei Masadori, corrispettivo di euro 78.400,00 (oltre i.v.a. se dovuta);
- per le aree in cessione dal Comune di Trento, di complessivi mq 560, costituita dalle intere p.f. 1853/15 (di mq. 519), e p.f. 1322/9 (di mq. 41), C.C. Gardolo, area compresa nelle pertinenze dello stabilimento, corrispettivo Euro 89.600,00 (oltre i.v.a. se dovuta);

ricordato che l'operazione di permuta in parola comporta uno squilibrio in termini di valore a favore del Comune di Trento, con conguaglio di euro 11.200,00 che la Società Officine Brennero ha formalmente accettato di riconoscere al Comune, con la sopra citata nota 240803/2021;

ritenuto che l'operazione immobiliare di cui al presente provvedimento integri la fattispecie di una permuta immobiliare, operazione che si sostanzia nello scambio di terreni che le parti ritengono necessario al fine di regolarizzare la situazione di fatto e che vede quindi l'attuale contraente come unica possibile parte acquirente di aree già di fatto inglobate nella proprietà

privata e come unica possibile parte cedente di aree adibite ad aree verdi a margine di sede stradale pubblica, in quanto diretto proprietario delle stesse;

precisato quindi che il previsto conguaglio in denaro di euro 11.200,00 è la conseguenza delle diverse consistenze degli immobili oggetto di scambio, e che tale integrazione in denaro si è resa necessaria per colmare la differenza di valore tra i beni stessi, e non modifica quindi la causa del contratto da stipulare, che è e rimane un contratto di permuta;

richiamato l'art. 34 della L.P. 23/1990 rubricato "Permuta di beni immobili" ai sensi del quale "ove ritenuto opportuno, la Provincia può disporre la permuta a trattativa privata di propri beni immobili con altri beni immobili, previa perizia di stima ai sensi dell'articolo 33, salvo eventuale conguaglio in danaro";

considerato che, come precisato con parere di data 24 marzo 2021 n. 78467 prot., del consulente fiscale del Comune di Trento, dott. Nocivelli, per la parte relativa alla cessione effettuata dal Comune di Trento, ovvero le aree individuate dalle neo formate pp.ff. 1322/9 di mq. 41 e 1853/15 di mq. 519 C.C. Gardolo, l'operazione immobiliare non è soggetta a IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72, per carenza del presupposto soggettivo in capo al Comune in quanto trattasi di dismissione di patrimonio immobiliare – strade ed altre aree ad uso pubblico, non utilizzato evidentemente nell'esercizio di attività commerciale, non acquisite con fini speculativi e che non sono nemmeno state oggetto di interventi volti ad accrescerne il valore economico, con medesimi fini speculativi;

considerato altresì che nel medesimo parere si precisa che per la controprestazione di Officine Brennero S.p.A., il corrispettivo per l'acquisizione dei beni immobili non è assoggettabile a I.V.A., per la cessione delle aree ricadenti in zona F2, ex art. 2, c. 3, lett. c), in quanto non suscettibile di utilizzazione edificatoria, mentre la cessione delle aree ricadenti in zona D2a deve essere assoggettata a iva 22%;

rilevato che la quantificazione dell'entità del corrispettivo da assoggettare a iva è stata effettuata sulla base dei certificati di destinazione urbanistica prot. 332618 di data 16 dicembre 2021 e prot. 33859 di data 7 febbraio 2022, che riportano le superfici delle aree oggetto di cessione in permuta al Comune, quantificate in mq. 490 totali, suddivise come di seguito precisato:

- superficie ricadente in Zona D2a pari a mq. 221,65
- superficie ricadente in Zona F2 pari a mq. 268,35

rilevato pertanto che il corrispettivo per le aree in cessione da Officine Brennero S.p.A., di complessivi mq 490, viene quantificato in:

- euro 42.936,00 per le aree in zona F2;
- euro 35.464,00, più iva al 22% (split payment) pari a euro 7.802,08 per un importo di euro 43.266,08, per le aree in Zona D2a;

per un importo complessivo pari a euro 86.202,08;

ritenuto pertanto di procedere:

- all'acquisizione in permuta da Officine Brennero S.p.A., dell'area di complessivi mq 490, costituita da mq. 379 della p.ed. 1649, aggregati alla p.f. 1161/2, da 6 mq. della p.ed. 1736, aggregati alla p.f. 1853/16 e dall'intera riconfigurata p.f. 1318/16 di mq. 105, C.C. Gardolo, da destinare a sedimi stradali di via dei Masadori, corrispettivo euro 78.400,00 (oltre i.v.a. split payment per l'importo di euro 7.802,08);
- alla cessione in permuta a Officine Brennero S.p.A. dell'area comunale di complessivi mq 560, costituita dalle intere p.f. 1853/15 (di mq. 519), e p.f. 1322/9 (di mq. 41), C.C. Gardolo, area compresa nelle pertinenze dello stabilimento, corrispettivo euro 89.600,00;

dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 della L.P. 23/1990 e s.m. e i., gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono a carico del contraente privato e pertanto le spese connesse all'operazione immobiliare in oggetto saranno a carico della Società Officine Brennero;

visto l'art. 73 comma 3-bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti il quale stabilisce che per le operazioni immobiliari alle quali è strumentale la classificazione o la declassificazione di un bene, l'organo competente all'assunzione del provvedimento a contrarre provvede nel contesto del provvedimento medesimo alla nuova classificazione del bene acquistato o venduto;

dato altresì atto che per le realtà immobiliari identificate dalle intere neo formate p.f. 1853/15 (di mq. 519), e p.f. 1322/9 (di mq. 41), C.C. Gardolo, così individuate come da tipo di frazionamento n. 2178/2021 a firma del geom. Nicola Iseppi, vistato dall'Ufficio del Catasto di Trento in data 7 giugno 2021 e oggetto di cessione in permuta, non sussistono più i presupposti per il mantenimento nel novero dei beni demaniali del Comune di Trento;

atteso pertanto che le realtà in C.C. Gardolo, oggetto di cessione in permuta alla Società Officine Brennero, p.f. 1853/15 (di mq. 519), e p.f. 1322/9 (di mq. 41), C.C. Gardolo, cessano di essere inserite nei beni appartenenti al Demanio del Comune di Trento;

ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra le proprie competenze a norma del comma 4 ter, lettera a) dell'articolo 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, trattandosi di operazione immobiliare puntualmente definita nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 (con la precisazione che nel capitolo di entrata 40284 sono indicate le pp. ff. originarie e non le neo formate);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso che il punto 1 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 specifica che la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi e i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi (...) la registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 87/2020/05, prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di declassificare e quindi trasferire dal Demanio al Patrimonio disponibile, ai sensi degli artt. 822 e segg. del Codice Civile, le neo formate p.f. 1853/15 di mq. 519 e 1322/9 di mq. 41 C.C. Gardolo, così come individuate con tipo di frazionamento n. 2178/2021 a firma del geom. Nicola Iseppi, approvato dall'Ufficio del Catasto in data 7 giugno 2021;
2. di cedere in permuta, per i motivi esposti in premessa, a Officine Brennero S.p.A., o suoi aventi causa, le aree meglio descritte al precedente punto 1, verso il corrispettivo di euro 89.600,00;
3. di acquisire in permuta, per i motivi esposti in premessa, da Officine Brennero S.p.A., o suoi aventi causa, l'area di complessivi mq 490, costituita da mq. 379 della p.ed. 1649 aggregati alla p.f. 1161/2, da 6 mq. della p.ed. 1736 aggregati alla p.f. 1853/16 e dall'intera riconfigurata p.f. 1318/16 di mq. 105, C.C. Gardolo, così come individuata con tipo di frazionamento n. 4662/2021 a firma del geom. Nicola Iseppi, approvato dall'Ufficio del Catasto in data 6 dicembre 2021, da destinare a sedimi stradali di via dei Masadori, verso il corrispettivo euro 78.400,00, oltre a iva 22% – calcolata sulla quota di mq. 221,65 ricadenti in Zona D2a – per l'importo di euro 7.802,08;
4. di dare atto che a norma dell'art. 36 comma 3 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i. i beni immobili di cui trattasi dovranno essere trasferiti in proprietà al Comune di Trento liberi da gravami ad eccezione di quelli tavolarmente iscritti in PT 2924 Il comune catastale di Gardolo, sub GN 1326 del 05 luglio 1938 e sub GN 893 del 27 febbraio 1979;
5. di dare atto che il valore complessivo dei beni in cessione di proprietà comunale, di cui al precedente punto 1, e il valore complessivo dei beni in cessione di proprietà privata, meglio descritti al precedente punto 3, oggetto dell'operazione di permuta di cui al presente provvedimento, sono stati così quantificati con rapporto di valutazione a firma del geom. Lorenzo Degasperis n. 92247 di prot. del 04 aprile 2022;

6. di dare atto che Officine Brennero S.p.A. si è impegnata, con nota 240803/2021 prot., a riconoscere al Comune di Trento il conguaglio derivante dall'operazione di permuta di cui al presente provvedimento, nonché l'indennità di occupazione pregressa, da saldare in sede di rogito del contratto di permuta;
7. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 della L.P. 23/1990 e s.m. e i., gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono a carico del contraente privato e pertanto le spese connesse all'operazione immobiliare in oggetto saranno a carico della Società Officine Brennero;
8. di dare atto che il corrispettivo dei beni ceduti in permuta da Officine Brennero S.p.A., quantificato in euro 78.400,00 è da assoggettare parzialmente a iva 22% (split payment) per la quota di aree ricadenti in Zona D2a, pari a mq. 221,65, il cui valore è quantificato in euro 35.464,00 (euro 160,00 x mq. 221,65) più iva per l'importo di euro 7.802,08;
9. di accertare la somma di euro 89.600,00, corrispondente al valore delle realtà di proprietà comunale cedute a titolo di permuta e meglio descritte al precedente punto 1, e di imputare l'entrata al capitolo 40284 denominato "alienazione di terreni", cessione parte pp.ff. 1853/13 e 1322/2 C.C. Gardolo (operazione di permuta) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024, dando atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla norma, e che tale entrata risulta essere esigibile entro la data che verrà concordata per la stipulazione del contratto, che avverrà entro il corrente anno;
10. di dare atto che il corrispettivo di cessione di cui al precedente punto 10 è comprensivo del conguaglio quantificato in euro 11.200,00 che Officine Brennero S.p.A. provvederà a versare direttamente nelle casse comunali;
11. di impegnare la somma di euro 78.400,00, corrispondente al valore delle realtà di proprietà privata acquisite a titolo di permuta e meglio descritte al precedente punto 3, e di imputare la spesa al capitolo 7029 denominato "Risorse patrimoniali: terreni – acquisizioni", opera n. 651422 denominata "acquisizione dell'intera p.f. 1318/16 e di parte della p.ed. 1649 C.C. Gardolo (permuta), con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'obbligazione sarà esigibile con la stipulazione del contratto, che avverrà entro il corrente anno;
12. di impegnare la somma di euro 7.802,08, corrispondente all'iva 22% (split payment) da applicare sulla quota delle aree ricadenti in Zona D2a, aventi entità pari a mq. 221,65, di proprietà privata cedute a titolo di permuta di cui al precedente punto 3 e il cui valore è quantificato in euro 35.464,00, e di imputare la spesa al capitolo 7029 denominato "Risorse patrimoniali: terreni – acquisizioni", opera n. 651422 denominata "acquisizione dell'intera p.f. 1318/16 e di parte della p.ed. 1649 C.C. Gardolo (permuta), con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'obbligazione sarà esigibile con la stipulazione del contratto, che avverrà entro il corrente anno;
13. di subordinare il perfezionamento dell'operazione immobiliare di cui al presente provvedimento alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica, dando atto che ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto con gli elementi negoziali accidentali in accordo con i soggetti contraenti;
14. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, lettera g), e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;

15. di dare atto che ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla stipulazione del contratto la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
16. di procedere, ad avvenuta stipulazione del contratto alla contabilizzazione degli importi indicati, imputando gli stessi ai capitoli di bilancio in entrata e in uscita come sopra riportato e alla liquidazione all'Erario dell'iva dovuta;
17. di dare altresì atto che, ad avvenuta esecutività, la presente determinazione dovrà essere pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 822 del Codice Civile e dell'art. 9 del vigente Statuto comunale.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 04/05/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 85

di data 04/05/22

Oggetto: L.P. 19 LUGLIO 1990 N. 23 E SS.MM. E I.. OPERAZIONE DI PERMUTA IMOBILIARE IN C.C. GARDOLO CON OFFICINE BRENNERO S.P.A. - ENTRATA EURO 89.600,00 - USCITA EURO 78.400,00 PIU' IVA 22% SULLA QUOTA DELLE AREE RICADENTI IN ZONA D2A, PARI A EURO 7.802,08.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2022	40400.02.40284	E.4.04.02.01.002	1306			89.600,00	"	261706 (9428387)
U		2022	01052.02.07029	U.2.02.02.01.999	1306		651422	78.400,00	50000"MEZZI PROPRI	104585 (9431987)
U		2022	01052.02.07029	U.2.02.02.01.999	1306		651422	7.802,08	50000"MEZZI PROPRI	104586 (9432001)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 9 maggio 2022